

Curriculum vitae breve del prof. Francesco CAPONIO

Professore ordinario

Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA)

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Settore concorsuale: 07/F1 - Scienze e Tecnologie Alimentari

Settore scientifico disciplinare: AGR/15 - Scienze e Tecnologie Alimentari

Il prof. Francesco CAPONIO consegue la laurea in Scienze Agrarie il 20 luglio 1990 con il massimo dei voti, 110 e lode su 110, presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari. Nominato vincitore del concorso a n. 1 posto di ricercatore universitario il 2 marzo 1993, per il raggruppamento disciplinare G05 (attuale 07/F1, già AGR/15) presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bari. In servizio come professore associato dal 16 dicembre 2001 e come professore ordinario dal 1° agosto 2017.

Nel corso degli anni ha tenuto diversi insegnamenti attinenti al settore delle Scienze e Tecnologie Alimentari ed in particolare riguardanti la Tecnologia olearia e le Operazioni unitarie delle tecnologie alimentari.

È stato Coordinatore del Consiglio di Interclasse delle Classi di Laurea L-26 e LM-70, Scienze e Tecnologie Alimentari, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Presidente della Giunta di Interclasse per il settennio accademico 2015-2022.

Inoltre, è stato:

- Componente della Commissione nazionale per il conferimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale 2018 alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia nel settore concorsuale 07/F1 – Scienze e Tecnologie Alimentari;
- Presidente di numerose Commissioni esaminatrici tra le quali la Commissione per l'accesso al Corso di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) della classe di abilitazione A057 – Scienza degli Alimenti
- Presidente della Commissione dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Tecnologo Alimentare;

oltre a Componente/Presidente di Commissioni giudicatrici per:

- procedure selettive per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di I e II fascia;
- la valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario;
- la conferma in ruolo di professori associati;
- il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca;
- procedure selettive per la copertura di posti di assegni di ricerca e borse di ricerca;
- il Comitato di Area 15B "Scienze e Sicurezza degli Alimenti" per la Valutazione triennale della Ricerca, 2001-2003;
- la Giunta di Facoltà e di Dipartimento;
- numerose Commissioni di Facoltà, Dipartimento e Corso di Studio.

Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Microbiologia, sanità e chimica degli alimenti". Docente tutore di dottorandi di ricerca, oltre che relatore e correlatore di numerose tesi di laurea e tutore di numerosi studenti impegnati nello svolgimento del tirocinio pratico applicativo.

Principal investigator dei seguenti progetti di ricerca:

- "GOOD-BY-WASTE. Obtain GOOD products – exploit BY-products – reduce WASTE" (PRIN 2017);
- "S.O.S. – Sustainability of the Olive-oil System" finanziato da AGER, "Fondazioni in Rete per la Ricerca Agroalimentare";
- "Qu.Al.E.olio – Individuazione delle variabili determinanti la formazione di alchil esteri negli oli di oliva di qualità ai fini della sicurezza alimentare e valorizzazione commerciale dell'olio extravergine di oliva pugliese" finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito di "Linee guida per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura 2012-2014. Avviso pubblico per la presentazione di proposte di

ricerca e sperimentazione in agricoltura indetto con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 175/AGR del 15 aprile 2013”.

Responsabile scientifico di Unità Operativa dei progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale:

- “Caratterizzazione lipidica ed approccio proteomico per la definizione della qualità di prodotti tradizionali di suini autoctoni” (COFIN-PRIN 2004);
- “Identificazione e caratterizzazione di peptidi e molecole di neoformazione con attività biologica in prodotti lattiero-caseari, in funzione della sicurezza d’uso e delle proprietà salutistiche” (COFIN-PRIN 2006);
- “Long Life, High Sustainability” - “Shelf Life Extension come indicatore di sostenibilità”. Coniugare l’estensione di vita di un prodotto alimentare determinata da un’innovazione di formulazione, processo o packaging, con la variazione di sostenibilità dell’intero ciclo di vita del prodotto (PRIN 2012);
- “PROINNO_BIT – Sviluppo di prodotti alimentari innovativi mediante soluzioni biotecnologiche, impiantistiche e tecnologiche” (MIUR, P.O.N. Ricerca e Competitività 2007-2013, art. 13 - Decreto Direttoriale prot. N. 641/Ric. dell’8 ottobre 2012);
- “Recupero del Germoplasma Olivicolo Pugliese (Re.Ger.O.P.). Programma Sviluppo Rurale FEASR 2007-2013, Reg. (CE) 1698/2005, Asse II “Miglioramento dell’Ambiente e dello Spazio Rurale”, Misura 214 “Pagamenti Agroambientali”, “Azione 4 Sub azione a): Progetti integrati per la Biodiversità”;
- “Valutazione della qualità degli oli vegetali alimentari come copertura in conserve ittiche” (Progetti di ricerca per giovani ricercatori finanziati dal CNR).

È stato supervisor di ricercatori stranieri ospiti del Dipartimento DISSPA per lo svolgimento di ricerche in collaborazione e tutor di dottorandi di ricerca.

Relatore ad invito a numerosi Convegni a diffusione nazionale e regionale.

Referee per pubblicazioni scientifiche su prestigiose riviste internazionali recensite ISI.

Ha prodotto complessivamente oltre 250 pubblicazioni comparse su riviste referenziate internazionali censite dal database Scopus, per le quali sono state ottenute oltre 5000 citazioni totali, con una media di citazioni pari a circa 20 per pubblicazione ed un indice “h” di 39.

È membro della Società Italiana per lo Studio delle Sostanze Grasse (SISSG) ed è socio fondatore della Società Italiana di Scienze e Tecnologie Alimentari (SISTAL) della quale è stato membro del Consiglio Direttivo (luglio 2015-giugno 2018) ricoprendo la funzione di Tesoriere.

Bari, 29 giugno 2023

In fede

Francesco Caponio

FRANCESCO
CAPONIO
29.06.2023 14:10:08
GMT+01:00

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.